

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**Sezione VII Civile e Fallimentare**

Il Giudice Designato  
dott.sa Cristina Tabacchi

nella procedura di sovraindebitamento iscritta al *N.R.* 7/2021, promossa da

**PAOLA FRONTE**

(C.F. FRNPLA73C47D969K), nata a Genova il 7.3.1973 residente in Cogoleto (Genova), Via Gioiello 61/17,

Vista l'istanza di piano del consumatore depositata in data 9 ottobre 2021

rilevato che sussistono le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 27 gennaio 2012 numero 3;

rilevato in particolare che la ricorrente

- non è assoggettabile alle procedure concorsuali previste dal R.D. 16 marzo 1942, n. 267 in quanto consumatore;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012;
- non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge 3/2012;
- ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

considerato, altresì, che la proposta avanzata è così strutturata :

è previsto il pagamento integrale delle spese di procedura e della prededuzione

- la ricorrente mette a disposizione della procedura tutto l'attivo rinvenibile dal proprio reddito da lavoro dipendente, per la durata di mesi 120, per un totale di euro 42.000,00;
- il totale dei debiti chirografari verrebbe soddisfatto nella misura del 32,82 % e rispetta la par condicio creditorum;

**fissa** ex art. 12 bis l. 3/2012 udienza per la comparizione delle parti e dei creditori per il giorno

**1 dicembre 2021 ore 11.00;**

**avverte**

i creditori - ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 bis l. 3/2012 - che gli stessi non possono presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, ne' far valere cause di inammissibilità che



non derivino da comportamenti dolosi del debitore, quando abbiano colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che abbiano violato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385,

**dispone**

la comunicazione del presente decreto e della proposta di accordo a cura del dott. Brunoni (nominato quale professionista ai sensi dell'art. 15 l. 3/2012) a **tutti i creditori** presso la residenza o la sede legale, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica certificata, telefax o telegramma entro il **termine del 1 novembre 2021**;

**STABILISCE**

Quale idonea forma di pubblicità la pubblicazione nel sito del Tribunale di Genova della proposta di piano e del presente decreto

**RILEVATO**

che poiché non sono attualmente in atto specifici procedimenti di esecuzione forzata (avendo indicato la parte unicamente un procedimento di cognizione di opposizione a decreto ingiuntivo) non può trovare applicazione la norma di cui al comma 2 dell'art. 12 bis l. 3/2012, non essendovi invece le condizioni per l'applicabilità della richiesta generalizzata declaratoria di improcedibilità delle azioni esecutive, effetto previsto dalla legge (all'art. 10 comma 2 lett.c) della l. 3/2012) per il solo deposito dell'accordo di ristrutturazione.

Si comunichi anche all'OCC Dott. Brunoni.

Genova, 13/10/2021

Il Giudice  
Dott.ssa C. Tabacchi



**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA**

**Sezione Fallimentare**

**Ricorso per l'ammissione alla procedura**

**Piano del Consumatore ex art. 12 bis l. 3/12**

Nell'interesse della

- Dott.ssa FRONTE PAOLA, nata a Genova il 07/03/1973 e residente in Cogoleto (Ge),

Via Gioiello, 61/17, CAP 16016, C.F.: FRN PLA 73C47 D969K, rappresentata e difesa

anche disgiuntamente tra loro nel presente procedimento dagli Avvocati Marcello

Mencoboni, (C.F: MNC MCL 71L30 D969L; Pec:

marcello.mencoboni@ordineavvgenova.it; FAX: 010/817.63.88) e Pescatore

Giovanna (C.F.: PSC GNN 74A30 D969Q; Pec:

giovanna.pescatore@ordineavvgenova.it; Fax: 010/817.63.88) del Foro di Genova, ed

elettivamente domiciliata, presso il loro studio, sito in Genova, Corso Buenos Aires

n.10/10, in forza di procura alle liti in calce al presente atto;

- *ricorrente* -

- *Avv Marcello Mencoboni- Avv Giovanna Pescatore* -

**PREMESSO CHE**

1. ricorrono, nella fattispecie *de qua* i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 6 e seguenti, Legge n. 3/2012 successive modifiche e, segnatamente:

A) la ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge trovandosi "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";

B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, lett. b della Legge

3/12, essendo "debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente

per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta";

la ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;

2. la stesso non ha utilizzato/beneficiato, nei precedenti cinque anni, una delle procedure di cui alla medesima legge n. 3/2012 e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3. la ricorrente ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza ai sensi dell'art. 15, comma 9 della citata L. 3/12, , in data 06/11/2017 presso la Settima Sezione Fallimentare del Tribunale di Genova, ricorso con il quale richiedeva la nomina del professionista per la composizione della crisi;

4. all'esito di tale istanza, il Giudice ha nominato quale Organismo di Composizione della Crisi il Dott. Ugo Brunoni, che ha accettato l'incarico conferito, come da provvedimento di nomina che in copia si allega (DOC. 19 – Provvedimento di nomina OCC);

che la scrivente difesa ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 9 comma 2 L.3/12, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;

5. il Dott. Brunoni ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso (DOC. 1 – relazione OCC);

Tutto ciò essenzialmente premesso la Sig.ra Fronte Paola come sopra rappresentata e difesa ed elettivamente domiciliato

**CHIEDE**

di essere ammessa alla procedura "PIANO DEL CONSUMATORE" a norma degli articoli 9 e s.s. della L. 3/12, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di Composizione della Crisi

\*\*\*

#### INDICAZIONE DELLE CAUSE DI INDEBITAMENTO

In data 06/11/2006, la ricorrente veniva assunta dalla società Pierre Fabre Pharma Srl con la qualifica di QUADRO – Livello Categoria A3 QUADRO di cui al contratto collettivo nazionale del settore Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, con la mansione di Oncology Regional Manager per la Liguria e la Sardegna.

In base all'assunzione di cui sopra, lo stipendio base annuo lordo era pari ad euro 56.000,00 circa che, aumentato dei premi conseguiti e delle trasferte, le consentiva di raggiungere cifre ragguardevoli come di seguito elencato ed attestato dalle certificazioni annuali dei redditi rilasciate dal datore di lavoro:

ANNO 2010 Euro 69119,60

ANNO 2011 Euro 57185,25

ANNO 2012 Euro 64050,27

ANNO 2013 Euro 73150,49

ANNO 2014 Euro 69455,88

ANNO 2015 Euro 41256,05

Le cifre sopra esposte, le permettevano un tenore di vita dignitoso, e quindi sulla base dei redditi assumeva anche impegni di carattere finanziario che ha sempre rispettato senza problemi fino all'anno 2015, anno durante il quale le veniva comunicato da parte della Pierre Fabre Pharma S.r.l (il suo datore di lavoro) lettera di licenziamento con decorrenza dal 24/08/2015.

Il licenziamento veniva impugnato dalla ricorrente, e si concludeva in data 26/02/2016, mediante conciliazione con la società farmaceutica. La ricorrente pertanto si è poi trovata senza alcuna fonte di reddito per fronteggiare il pagamento dei debiti qui di seguito elencati.

<b>SOCIETA'</b>	<b>Debito originario</b>	<b>Debito residuo al momento del licenziamento</b>
Compass	21650,35	20559,06
Barclays Mutuo prima casa	87964,63	62746,92
BNL Finance n°174637	49800,00	32940,10
BNL Paribas CP n°1408647	19351,08	15895,53
Findomestic	25174,94	20978,36
Agos Ducato n°48231325	40428,63	36990,26

Le obbligazioni sopra indicate sono state assunte dalla ricorrente con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, come regolarmente avvenuto fino al 2015. Il licenziamento però l'ha costretta a non poter onorare gli impegni precedentemente assunti.

Tali debiti erano stati contratti dalla ricorrente per tali motivi: dopo essere stata assunta dalla Pierre Fabre Pfarma, nell'anno 2006, iniziava la ristrutturazione dell'immobile acquistato qualche mese prima, in modo da renderlo funzionale e conforme alle esigenze ed ai gusti personali, utilizzando le poche risorse a disposizione, non prevedendo di dover assumere particolari impegni futuri.

Nell'anno 2013 interveniva un cambiamento radicale nella vita della ricorrente, conseguente all'inizio di una relazione che purtroppo rappresentava nel medio periodo, un'esperienza fortemente negativa sia dal punto di vista sentimentale che economico.

Dopo qualche mese di frequentazione, il compagno dell'epoca intraprendeva un'iniziativa imprenditoriale negli Stati Uniti d'America volta alla creazione di una piattaforma televisiva, il progetto ambizioso ovviamente presupponeva l'investimento di notevoli risorse finanziarie, risorse delle quali il compagno della Sig.ra Paola Fronte

non disponeva totalmente.

Per ovvi motivi legati sia al coinvolgimento sentimentale, sia perché credeva nell'iniziativa e vedendo positivamente il suo sviluppo futuro, allettata quindi da questi fattori ed affascinata dal cambiamento di vita con conseguente trasferimento negli Stati Uniti d'America, la ricorrente si impegnava nella nuova iniziativa con risorse finanziarie che, non avendo a disposizione, venivano reperite mediante l'accesso al credito.

Quindi nel periodo di tempo tra il 2013 ed il 2015, la ricorrente finanziava, indebitandosi, il suo compagno il quale doveva far fronte alle spese legate al progetto intrapreso ed ai numerosi viaggi fatti tra l'Italia e gli Stati Uniti, necessari per portare avanti la nuova iniziativa imprenditoriale.

Nel 2015, come sopra meglio specificato, l'intervenuto licenziamento complicava notevolmente i progetti di vita intrapresi, nel senso che la ricorrente non riusciva più ad onorare le obbligazioni contratte ed il progetto imprenditoriale ancora *in itinere*, non aveva ancora prodotto alcun risultato economico, anzi continuava a richiedere risorse finanziarie non più disponibili.

Per forza di cosa gli accadimenti sin qui descritti minavano fortemente la relazione sentimentale che, purtroppo nel maggio 2016, si concludeva nel peggior modo possibile, in quanto la ricorrente rimane in Italia e tutti i debiti contratti fino all'epoca rimanevano in capo alla sola ricorrente, mentre l'ex compagno si trasferiva definitivamente in America libero da ogni tipo e sorta di debito, rifiutandosi di aiutare in qualche modo la ricorrente a far fronte a una situazione debitoria che la stessa aveva creato comunque a causa sua.

**DILIGENZA IMPIEGATA NEL VOLER ASSolverE VOLONTARIAMENTE LE  
OBBLIGAZIONI**

Successivamente al licenziamento, la Sig.ra Fronte ha intrapreso la stessa attività per cui era stata assunta, come libera professionista, ma con risultati tali da non consentire il pagamento delle rate di cui ai prestiti sottoscritti.

Malgrado le vicissitudini sopra descritte, impiegava i fondi ricavati dalla vendita dell'abitazione sulla quale gravava il mutuo e della conciliazione conseguente al licenziamento, per estinguere totalmente parte dei debiti sopra elencati, in particolare estingueva il mutuo Barclays ed i due finanziamenti contratti con la BNL.

Allo stato attuale la posizione debitoria complessiva è la seguente:

SOCIETA'	Debito residuo	Rata mensile
Compass	35850,00	380,74
Findomestic	30759,00	353,90
Agos Ducato n°48231325	42492,00	362,00
INPS	<u>18852,00</u>	
<b>TOTALE</b>	<u>127961,00</u>	<u>1096,64</u>

#### ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Allo stato attuale, la Sig.ra Fronte non possiede alcun bene patrimoniale, avendo alienato l'unico immobile di proprietà per far fronte parzialmente ai debiti contratti.

Con decorrenza 09/01/2017, la ricorrente veniva assunta dalla società BIOTEST ITALIA SRL con la qualifica di Impiegata – Livello Categoria 1° di cui al contratto collettivo nazionale del settore Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, contratto inizialmente a tempo determinato trasformato successivamente a tempo indeterminato ed attualmente in corso. Il contratto è articolato su una parte fissa mensile ed una parte variabile consistente in premi erogati al raggiungimento eventuale di obiettivi prefissati dalla casa madre, e quindi la successiva proposta, sarà formulata solo tenendo conto del reddito fisso contrattualizzato, non essendo possibile prevedere l'eventuale raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi determinarli con



certezza, allo scopo di proporre un piano di rientro che assicuri il mantenimento degli impegni proposti.

L'attuale occupazione, secondo quanto appena esposto e come rilevabile dalla CU 2019 e dai cedolini paga allegati, mi assicura un reddito mensile netto di euro 2.000,00 circa, reddito che le consentirebbe un tenore di vita dignitoso se non fosse gravata dalla posizione debitoria esposta al punto precedente.

Rapportando infatti le rate mensili da sostenere alla disponibilità finanziaria, anche senza tener conto del debito INPS di cui mi viene richiesto il rimborso in un'unica soluzione cui non posso far fronte, la percentuale di incidenza delle rate è pari al 54,83%, il reddito mensile residuo disponibile sarebbe quindi pari ad euro 900,00 circa, insufficiente per assicurare un tenore di vita dignitoso, ed è quindi palese che allo stato attuale esista un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio personale liquidabile per farvi fronte, con conseguente definitiva incapacità ad adempiere alle stesse.

#### **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare ed a proporre le modalità di risoluzione della presente crisi da sovra - indebitamento della ricorrente.

Al fine quindi di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, si propone una ristrutturazione di tutti i debiti dell'istante, in particolare la proposta consiste nel corrispondere una somma pari al 32,82% del debito totale, comprensivo quindi di capitale interessi e spese ulteriori, percentuale quindi sicuramente maggiore se rapportata alla sola sorta capitale dei debiti elencati, la somma verrà dilazionata con le modalità che si andranno di seguito ad esporre, in modo da permettere alla sottoscritta un tenore di vita dignitoso ed il contemporaneo rispetto del piano di ammortamento proposto.

Tenuto quindi conto dell'attuale disponibilità finanziaria costituita dallo stipendio percepito e dall'età della sottoscritta, si propone di versare 120 rate con cadenza mensile dell'importo di euro 350,00 (trecentocinquanta/00) ciascuna, a far data dall'approvazione della presente proposta e per i successivi 119 mesi.

Quanto sopra consentirebbe ai creditori il riconoscimento di una cifra totale pari ad € 42.000,00 (quarantaduemila/00) quindi l'incasso del credito nelle percentuali sopra esposte, di contro la sottoscritta potrà pagare i debiti per i prossimi dieci anni in una fascia d'età che consente presumibilmente lo svolgimento di un'attività lavorativa piena, giungendo in prossimità del compimento del sessantesimo anno di età, all'esdebitamento totale.

Di seguito il piano di ammortamento proposto:

Numero rata	Importo	Compass	Findomestic	Agos Ducato	INPS
RATA N°1	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°2	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°3	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°4	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°5	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°6	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°7	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°8	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°9	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°10	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°11	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°12	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°13	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°14	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°15	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°16	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°17	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°18	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°19	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°20	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°21	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°22	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°23	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°24	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°25	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°26	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°27	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°28	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°29	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°30	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°31	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°32	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°33	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56



RATA N°94	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°95	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°96	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°97	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°98	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°99	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA n°100	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°101	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°102	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°103	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°104	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°105	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°106	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°107	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°108	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°109	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°110	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°111	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°112	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°113	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°114	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°115	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°116	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°117	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°118	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°119	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°120	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
<b>TOTALI</b>	<b>42000,00</b>	<b>11768,40</b>	<b>10096,80</b>	<b>13948,20</b>	<b>6186,60</b>

#### SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL PIANO PROPOSTO

Come anticipato nei punti precedenti, l'attuale occupazione assicura alla ricorrente un reddito mensile netto di euro 2.000,00 circa.

Di seguito si illustra la sostenibilità del piano proposto, analizzando il personale fabbisogno mensile della Sig.ra Fronte Paola, ed evidenziando quindi il residuo mensile destinabile al pagamento dei debiti in caso di approvazione ed omologazione di quanto proposto.

Per meglio comprendere gli importi elencati nella scheda di seguito proposta si precisa quanto segue:

- La ricorrente conduce in locazione l'immobile ove risiede da sola, oltre al pagamento del canone di locazione sostiene le spese condominiali ordinarie comprensive di spese di riscaldamento centralizzato;
- Il contratto di lavoro prevede anche l'uso dell'autovettura aziendale, ragion per cui

nel successivo elenco non verranno esposte spese per tassa di possesso,

assicurazione e manutenzione dell'autovettura;

- Per lo stesso motivo di cui al punto precedente, avendo in dotazione dal datore di lavoro un telefono cellulare e relativa SIM necessaria all'uso, non verranno esposte spese per utenze telefoniche;

- Lavorando come informatrice farmaceutica, la ricorrente è a contatto costante con la clientela rappresentata da medici professionisti e dirigenti delle aziende sanitarie, quanto sopra comporta che la sottoscritta abbia un aspetto sempre impeccabile e, di conseguenza, parte del reddito deve necessariamente essere deputata alla cura della persona, non solo dal punto di vista medico ma anche estetico, e quindi prevedere spese quali parrucchiere ed acquisto di prodotti cosmetici, solo apparentemente voluttuarie;

- Verrà esposta anche una quota mensile deputata alle spese mediche, allo scopo di prevenire malattie più gravi, la sottoscritta annualmente programma due controlli ginecologici, una mammografia, due controlli dentali, un controllo oculistico (miope), a questo sono da aggiungere le spese per gli esami diagnostici e l'acquisto di medicinali da banco necessarie per far fronte anche ai piccoli malanni stagionali, in particolare per questa voce verrà esposta la cifra spesa nell'anno 2019;

- Per concludere come ultima voce, verrà esposta la spesa sostenuta per coperture assicurative varie, quali infortunio ed abitazione.

Tipologia della spesa	ANNUA	MENSILE
Affitto abitazione	6240,00	520,00
Condominio compreso riscaldamento	1600,00	133,33
Utenza energetica	480,00	40,00
Utenza acqua	180,00	15,00
Utenza gas (acqua calda/fornelli)	252,00	21,00
Cibo e materiali pulizia	4200,00	350,00
Abbigliamento personale	2500,00	208,33
Spese per la cura personale	1800,00	150,00
Spese mediche specialistiche	570,00	47,50
Spese mediche farmaci ed esami	726,00	60,50
Polizze assicurative	638,00	53,17
<b>TOTALI</b>	<b>19186,00</b>	<b>1598,83</b>

Dalla tabella appena esposta, si ricava che il fabbisogno finanziario mensile della sottoscritta arrotondato per eccesso, si attesta su una cifra pari ad euro 1.600,00, a detta cifra sommando euro 350,00 per il rimborso delle rate di cui al piano proposto per la risoluzione della crisi di sovra - indebitamento, si giunge ad un totale mensile di euro 1.950,00, importo che permetterebbe il rispetto degli impegni che si andrebbero a sottoscrivere, tenendo conto anche che i conteggi esposti prevedono un avanzo mensile di euro 50,00 necessario per far fronte a spese impreviste e non preventivabili al momento della redazione della presente proposta. E' anche opportuno segnalare la circostanza per la quale la scrivente, causa la situazione debitoria, risulta segnalata presso la Centrale Rischi Finanziari (CRIF) come cattiva pagatrice e di conseguenza, in caso di necessità, si vedrebbe negato l'accesso al credito anche per piccoli importi, ragion per cui il piccolo avanzo mensile unito ad eventuali premi che si riuscisse a conseguire al raggiungimento degli obiettivi contrattuali, diventano indispensabili per assicurare un tenore di vita dignitoso ed il rispetto degli impegni di cui alla presente proposta.

	<b>Attuale</b>	<b>Come da proposta</b>
<b>Rate Mensili</b>	1096,64	350,00
<b>Rapporto rata / reddito mensile</b>	54,83%	17,50%
<b>Reddito mensile residuo disponibile</b>	903,36	1650,00

A conferma di quanto appena affermato, la tabella sopra esposta evidenzia come la rata proposta si attesta al 17,50% della capacità reddituale del debitore, in linea anche con il concetto di "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

#### **I COSTI DELLA PROCEDURA**

Per poter accedere alla procedura prevista dalla Legge n.3 del 27/01/2012, mi sono avvalsa di un consulente per essere guidata nella redazione della presente proposta e di un legale, ai compensi concordati con i due professionisti menzionati è da

aggiungere il compenso dovuto al professionista nominato dal Tribunale di Genova per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organi di composizione della crisi.

I costi di seguito determinati in parte sono stati pagati, per la restante parte verranno onorati con i premi di produzione che costituiscono la parte variabile dell'attuale contratto di lavoro dipendente.

**Dott. Francesco Rosiello**

Compenso concordato in euro 2.500,00 giusto incarico conferito ed allegato, di cui euro 1.000,00 già versati come da fatture quietanzate ed allegate;

**Avv. Marcello Mencoboni**

Compenso concordato euro 1500,00 di cui euro 500,00 già versati, da aggiungere euro 125,00 per spese;

**Dott. Ugo Brunoni**

nominato dal Tribunale di Civile di Genova – Sezione di Genova in data 9 novembre 2017, compenso determinato ex DECRETO MINISTRO GIUSTIZIA 20 luglio 2012, n. 140 come segue:

**Art.27 – riquadro 9 Tab. C**

Totale passività euro 136.079,62

Tariffa minima 1% pari ad euro 1360,80 max. 2% 2721,60

Tutto quanto sopra esposto la ricorrente, *ut supra* rappresentata e difesa,

**RICORRE**

All'On.le Tribunale di Genova affinché:

svolte le formalità di rito, Voglia ammettere la Sig.ra Fronte Paola alla procedura di piano del consumatore e, conseguentemente, fissi con decreto l'udienza ex art 12 bis L.3/12 disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del

decreto.

Disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo, tra cui decreto ingiuntivo Compass banca S.p.a. / Fronte Paola n. 2489/2019, opposto con atto di citazione in opposizione nanti codesto On.le Tribunale R.G.n. 13511/2019 G.U. Dott.ssa Dragotto Emanuela, giudizio per il quale è stata esperita mediazione civile obbligatoria con esito negativo, il tutto come da documentazione prodotta sub. 18.

Dichiari infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione OCC, attestante la fattibilità del piano;
- 2) Certificazione unica redditi 2010/11/12/13/14/15/18;
- 3) Verbale di conciliazione con PIERRE FABRE PHARMA SRL;
- 4) Ricorso per decreto ingiuntivo COMPASS;
- 5) Raccomandata AGOS DUCATO;
- 6) Documentazione FINDOMESTIC;
- 7) Ricorso INPS;
- 8) Cedolini paga novembre e dicembre 2019;
- 9) Contratto di vendita abitazione principale;
- 10) Contratto locazione abitazione di residenza;
- 11) Bilancio consuntivo spese condominiali anno 2018;
- 12) Copia fatture utenze domestiche;
- 13) Copia spese mediche;
- 14) Copia contratti assicurativi;



15) Autocertificazione stato di famiglia;

16) Copia schermata AGENZIA DELLE RISCOSSIONE con assenza ruoli da pagare;

17) Incarico e fatture quietanzate Dott. Rosiello.

18) OPPOSIZIONE DECRETO INGIUNTIVO FRONTE /COMPASS,  
PROVVEDIMENTO TRIBUNALE, MEDIAZIONE

19) PROVVEDIMENTO DI NOMINA OCC DOTT. UGO BRUNONI

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo,  
entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler  
eventualmente concedere.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia  
verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al  
contributo fisso nella misura di € 98,00

Con salvezza di ogni diritto.

Genova li, 03/03/2021

**F.to Digitalmente Avv. Marcello Mencoboni**

**F.to Digitalmente Avv. Giovanna Pescatore**

## PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritta Sig.ra FRONTE PAOLA, nata a Genova il 07/03/1973 e residente in Cogoleto (GE), Via Gioiello, 61/17, C.F.: FRN PLA 73C47 D969K con il presente atto conferisco anche disgiuntamente tra loro procura alle liti agli Avv.ti Mencoboni Marcello (C.F.: MNC MCL 71L30 D969L; PEC: marcello.mencoboni@ordineavvgenova.it) e Pescatore Giovanna (C.F.: PSC GNN 74A70 D969Q; PEC: giovanna.pescatore@ordineavvgenova.it) del Foro di Genova a rappresentarMi e difenderMi nella presente causa, in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà e potere di legge, ivi comprese, in via esemplificativa e non esaustiva, la facoltà di proporre e/o resistere a gravami, opposizioni, reclami, di riscuotere e quietanzare somme, di procedere in via esecutiva, di chiamare terzi in causa, di estendere o ridurre le domande, di proporre nuove domande ed eccezioni, di agire in via riconvenzionale, di transigere e/o conciliare, riscuotere e quietanzare, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed, a tal fine, eleggo domicilio nel loro studio in Italia, nel loro studio, sito in Genova, Corso Buenos Aires civico 10/10 CAP 16129.

Dichiaro di essere stata informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma, D.lgs. n. 28/2010 e s.m.i., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

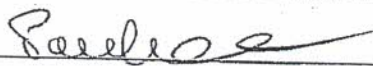
Dichiaro inoltre di essere stata informata, ai sensi dell'art. 2, 7° comma, D.L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro altresì di essere stata informata delle caratteristiche e dell'importanza

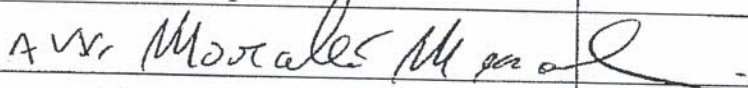
dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative ed ipotesi di soluzione, della prevedibile durata del processo, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico; altresì, dichiariamo di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfettarie, e compenso professionale. Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa.

Dichiaro infine di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Genova li, 15/02/2021



Visto per autentica



**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

**PREMESSA**

La sottoscritta FRONTE PAOLA, nata a Genova il 07/03/1973, residente a Cogoletto (GE) in Via Gioiello 61/17 – codice fiscale FRNPLA73C47D969K, in data 06/11/2017 depositava presso la Settima Sezione Fallimentare del Tribunale di Genova, ricorso con il quale richiedeva la nomina del professionista per la composizione della crisi ex art. 15 c. 9 Legge 27/01/2012, n.3.

**INDICAZIONE DELLE CAUSE DI INDEBITAMENTO**

In data 06/11/2006, la scrivente veniva assunta dalla società Pierre Fabre Pharma Srl con la qualifica di QUADRO – Livello Categoria A3 QUADRO di cui al contratto collettivo nazionale del settore Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, con la mansione di Oncology Regional Manager per la Liguria e la Sardegna.

In base all'assunzione di cui sopra, lo stipendio base annuo lordo era pari ad euro 56.000,00 circa che, aumentato dei premi conseguiti e delle trasferte, mi consentiva di raggiungere cifre ragguardevoli come di seguito elencato ed attestato dalle certificazioni annuali dei redditi rilasciate dal datore di lavoro:

ANNO 2010	Euro	69119,60
ANNO 2011	Euro	57185,25
ANNO 2012	Euro	64050,27
ANNO 2013	Euro	73150,49
ANNO 2014	Euro	69455,88
ANNO 2015	Euro	41256,05

Le cifre sopra esposte, mi permettevano un tenore di vita dignitoso, e quindi sulla base dei miei redditi assumevo anche impegni di carattere finanziario che ho sempre rispettato senza problemi fino all'anno 2015, anno durante il quale ricevevo da parte della Pierre Fabre Pharma Srl, lettera di licenziamento con decorrenza dal 24/08/2015.

Il licenziamento veniva comunque impugnato dalla sottoscritta, e si concludeva in data 26/02/2016, mediante conciliazione con la società farmaceutica, ma purtroppo il tutto avveniva in maniera repentina, lasciandomi improvvisamente senza alcuna fonte di reddito per fronteggiare gli impegni presi che di seguito vado ad elencare:

SOCIETA'	Debito originario	Debito residuo al momento del licenziamento
Compass	21650,35	20559,06
Barclays Mutuo prima casa	87964,63	62746,92
BNL Finance n°174637	32580,99	25363,76
BNL Paribas CP n°1408647 (1)		
Findomestic	28270,00	22927,02
Agos Ducato n°48231325	40428,63	36990,26

(1) Per il finanziamento BNL Paribas CP n°1408647 non vengono indicati gli importi in quanto non disponibile idonea documentazione necessaria per rilevarli, si precisa però che sulla banca dati CRIF viene riportato il numero totale di rate pari ad euro 84 con cadenza mensile per un importo rata pari ad euro 74,00, estinto comunque anticipatamente in data 30/05/2017 antecedentemente alla presentazione dell'istanza ex L. 3/2012.

**PROPOSTA DI ACCORDO**  
**PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE**  
**Legge n.3 del 27/01/2012**

Le obbligazioni sopra elencate venivano assunte dalla sottoscritta con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere come regolarmente avvenuto fino al 2015, solo l'improvviso licenziamento mi costringeva a non poter onorare gli impegni precedentemente assunti.

Per illustrare il perché la sottoscritta comunque assumeva le obbligazioni di cui sopra, è opportuno accennare alle cause che hanno portato all'indebitamento, in particolare in seguito all'assunzione del 2006, iniziavo la ristrutturazione dell'immobile acquistato qualche mese prima, in modo da renderlo funzionale e conforme alle esigenze ed ai gusti personali, utilizzando le poche risorse a mia disposizione, non prevedendo di dover assumere particolari impegni futuri.

Nell'anno 2013 interveniva un cambiamento radicale nella vita della sottoscritta, conseguente all'inizio di una relazione che purtroppo rappresentava nel medio periodo, un'esperienza fortemente negativa sia dal punto di vista sentimentale che economico.

Dopo qualche mese di frequentazione, il compagno dell'epoca intraprendeva un'iniziativa imprenditoriale negli Stati Uniti d'America volta alla creazione di una piattaforma televisiva, il progetto ambizioso ovviamente presupponeva l'investimento di notevoli risorse finanziarie, risorse delle quali il mio compagno non disponeva totalmente.

Per ovvi motivi legati sia al coinvolgimento sentimentale, sia perché credevo nell'iniziativa e vedendo positivamente il suo sviluppo futuro, allettata quindi da questi fattori ed affascinata dal cambiamento di vita con conseguente trasferimento negli Stati Uniti d'America, mi imbarcavo nella nuova iniziativa e quindi impegnavo risorse finanziarie che, non avendo a disposizione, venivano reperite mediante l'accesso al credito.

Quindi nel periodo di tempo tra il 2013 ed il 2015, intervenivo più volte finanziando il mio compagno il quale doveva far fronte alle spese legate al progetto intrapreso ed ai numerosi viaggi fatti tra l'Italia e gli Stati Uniti, necessari per portare avanti la nuova iniziativa imprenditoriale.

Nel 2015, come sopra meglio specificato, l'intervenuto licenziamento complicava notevolmente i progetti di vita intrapresi, nel senso che non riuscivo più ad onorare le obbligazioni contratte ed il progetto imprenditoriale ancora in itinere, non aveva ancora prodotto alcun risultato economico, anzi continuava a richiedere risorse finanziarie non più disponibili.

Per forza di cosa gli accadimenti sin qui descritti minavano fortemente la relazione sentimentale che, purtroppo nel maggio 2016, si concludeva malamente lasciandomi in dote i soli debiti contratti fino all'epoca, con l'oramai ex compagno definitivamente defilatosi sia sentimentalmente che economicamente.

**DILIGENZA IMPIEGATA NEL VOLER ASSolvere VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

Successivamente al licenziamento, ho intrapreso la stessa attività per cui ero assunta, come libera professionista, ma con risultati tali da non consentire il pagamento delle rate di cui ai prestiti sottoscritti.

Malgrado le vicissitudini sopra descritte, impiegavo comunque i fondi ricavati dalla vendita dell'abitazione sulla quale gravava il mutuo e dalla conciliazione conseguente al

**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

licenziamento, per estinguere totalmente parte dei debiti sopra elencati, in particolare estinguere il mutuo Barclays ed i due finanziamenti contratti con la BNL.

Allo stato attuale la posizione debitoria complessiva è la seguente:

SOCIETA'	Debito residuo	Rata mensile
Compass	35850,00	380,74
Findomestic	30759,00	353,90
Agos Ducato n°48231325	42492,00	362,00
INPS	<u>18852,00</u>	
<b>TOTALE</b>	<u>127961,00</u>	<u>1096,64</u>

### ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Allo stato attuale, non possiedo alcun bene patrimoniale, avendo alienato l'unico immobile di proprietà per far fronte parzialmente ai debiti contratti.

Con decorrenza 09/01/2017, la scrivente veniva assunta dalla società BIOTEST ITALIA SRL con la qualifica di Impiegata – Livello Categoria 1° di cui al contratto collettivo nazionale del settore Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, contratto inizialmente a tempo determinato trasformato successivamente a tempo indeterminato ed attualmente in corso. Il contratto è articolato su una parte fissa mensile ed una parte variabile consistente in premi erogati al raggiungimento eventuale di obiettivi prefissati dalla casa madre, e quindi la successiva proposta, sarà formulata solo tenendo conto del reddito fisso contrattualizzato, non essendo possibile prevedere l'eventuale raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi determinarli con certezza, allo scopo di proporre un piano di rientro che assicuri il mantenimento degli impegni proposti.

L'attuale occupazione, secondo quanto appena esposto e come rilevabile dalla CU 2019 e dai cedolini paga allegati, mi assicura un reddito mensile netto di euro 2.000,00 circa, reddito che mi consentirebbe un tenore di vita dignitoso se non fossi gravata dalla posizione debitoria esposta al punto precedente.

Rapportando infatti le rate mensili da sostenere alla disponibilità finanziaria, anche senza tener conto del debito INPS di cui mi viene richiesto il rimborso in un'unica soluzione cui non posso far fronte, la percentuale di incidenza delle rate è pari al 54,83%, il reddito mensile residuo disponibile sarebbe quindi pari ad euro 900,00 circa, insufficiente per assicurare un tenore di vita dignitoso, ed è quindi palese che allo stato attuale esista un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio personale liquidabile per farvi fronte, con conseguente definitiva incapacità ad adempiere alle stesse.

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare ed a proporre le modalità di risoluzione della presente crisi da sovra - indebitamento della sottoscritta.

Al fine quindi di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, si propone una ristrutturazione di tutti i debiti dell'istante, in particolare la proposta consiste nel corrispondere una somma pari al 32,82% del debito totale, comprensivo quindi di capitale

**PROPOSTA DI ACCORDO**  
**PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE**  
**Legge n.3 del 27/01/2012**

interessi e spese ulteriori, percentuale quindi sicuramente maggiore se rapportata alla sola sorta capitale dei debiti elencati, la somma verrà dilazionata con le modalità che si andranno di seguito ad esporre, in modo da permettere alla sottoscritta un tenore di vita dignitoso ed il contemporaneo rispetto del piano di ammortamento proposto.

Tenuto quindi conto dell'attuale disponibilità finanziaria costituita dallo stipendio percepito e dall'età della sottoscritta, si propone di versare 120 rate con cadenza mensile dell'importo di euro 350,00 (trecentocinquanta/00) ciascuna, a far data dall'approvazione della presente proposta e per i successivi 119 mesi.

Quanto sopra consentirebbe ai creditori il riconoscimento di una cifra totale pari ad € 42.000,00 (quarantaduemila/00) quindi l'incasso del credito nelle percentuali sopra esposte, di contro la sottoscritta potrà pagare i debiti per i prossimi dieci anni in una fascia d'età che consente presumibilmente lo svolgimento di un'attività lavorativa piena, giungendo in prossimità del compimento del sessantesimo anno di età, all'esdebitamento totale.

Di seguito il piano di ammortamento proposto:

Numero rata	Importo	Compass	Findomestic	Agos Ducato	INPS
RATA N°1	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°2	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°3	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°4	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°5	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°6	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°7	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°8	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°9	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°10	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°11	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°12	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°13	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°14	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°15	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°16	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°17	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°18	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°19	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°20	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°21	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°22	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°23	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°24	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°25	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°26	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°27	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°28	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°29	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°30	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°31	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°32	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°33	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°34	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°35	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56

**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

RATA N°36	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°37	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°38	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°39	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°40	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°41	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°42	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°43	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°44	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°45	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°46	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°47	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°48	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°49	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°50	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°51	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°52	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°53	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°54	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°55	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°56	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°57	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°58	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°59	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°60	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°61	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°62	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°63	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°64	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°65	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°66	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°67	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°68	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°69	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°70	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°71	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°72	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°73	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°74	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°75	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°76	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°77	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°78	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°79	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°80	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°81	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°82	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°83	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°84	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°85	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°86	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°87	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°88	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°89	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°90	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°91	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°92	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56



**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

RATA N°93	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°94	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°95	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°96	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°97	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°98	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°99	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA n°100	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°101	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°102	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°103	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°104	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°105	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°106	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°107	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°108	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°109	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°110	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°111	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°112	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°113	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°114	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°115	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°116	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°117	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°118	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°119	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
RATA N°120	350,00	98,07	84,14	116,24	51,56
<b>TOTALI</b>	<b>42000,00</b>	<b>11768,40</b>	<b>10096,80</b>	<b>13948,20</b>	<b>6186,60</b>

**SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL PIANO PROPOSTO**

Come anticipato nei punti precedenti, l'attuale occupazione, mi assicura un reddito mensile netto di euro 2.000,00 circa, di seguito andrò ad illustrare la sostenibilità del piano proposto, analizzando il personale fabbisogno mensile ed evidenziando quindi il residuo mensile destinabile al pagamento degli impegni che andrò a prendere nel caso di approvazione ed omologazione di quanto proposto.

Per meglio comprendere gli importi elencati nella scheda di seguito proposta, faccio alcune precisazioni:

- La sottoscritta conduce in locazione l'immobile ove risiede da sola, oltre al pagamento del canone di locazione sostiene le spese condominiali ordinarie comprensive di spese di riscaldamento centralizzato;
- Il contratto di lavoro prevede anche l'uso dell'autovettura aziendale, ragion per cui nel successivo elenco non verranno esposte spese per tassa di possesso, assicurazione e manutenzione dell'autovettura;
- Per lo stesso motivo di cui al punto precedente, avendo in dotazione dal datore di lavoro un telefono cellulare e relativa SIM necessaria all'uso, non verranno esposte spese per utenze telefoniche;
- Lavorando come informatrice farmaceutica, sono a costante contatto con la clientela rappresentata da medici professionisti e dirigenti delle aziende sanitarie, quanto

**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

sopra comporta che la sottoscritta abbia un aspetto sempre impeccabile e, di conseguenza, parte del reddito deve necessariamente essere deputata alla cura della persona, non solo dal punto di vista medico ma anche estetico, e quindi prevedere spese quali parrucchiere ed acquisto di prodotti cosmetici, solo apparentemente voluttuarie;

- Verrà esposta anche una quota mensile deputata alle spese mediche, allo scopo di prevenire malattie più gravi, la sottoscritta annualmente programma due controlli ginecologici, una mammografia, due controlli dentali, un controllo oculistico (miope), a questo sono da aggiungere le spese per gli esami diagnostici e l'acquisto di medicinali da banco necessarie per far fronte anche ai piccoli malanni stagionali, in particolare per questa voce verrà esposta la cifra spesa nell'anno 2019;
- Per concludere come ultima voce, verrà esposta la spesa sostenuta per coperture assicurative varie, quali infortunio ed abitazione.

Tipologia della spesa	ANNUA	MENSILE
Affitto abitazione	6240,00	520,00
Condominio compreso riscaldamento	1600,00	133,33
Utenza energetica	480,00	40,00
Utenza acqua	180,00	15,00
Utenza gas (acqua calda/fornelli)	252,00	21,00
Cibo e materiali pulizia	4200,00	350,00
Abbigliamento personale	2500,00	208,33
Spese per la cura personale	1800,00	150,00
Spese mediche specialistiche	570,00	47,50
Spese mediche farmaci ed esami	726,00	60,50
Polizze assicurative	638,00	53,17
<b>TOTALI</b>	<b>19186,00</b>	<b>1598,83</b>

Dalla tabella appena esposta, si ricava che il fabbisogno finanziario mensile della sottoscritta arrotondato per eccesso, si attesta su una cifra pari ad euro 1.600,00, a detta cifra sommando euro 350,00 per il rimborso delle rate di cui al piano proposto per la risoluzione della crisi di sovra - indebitamento, si giunge ad un totale mensile di euro 1.950,00, importo che permetterebbe il rispetto degli impegni che si andrebbero a sottoscrivere, tenendo conto anche che i conteggi esposti prevedono un avanzo mensile di euro 50,00 necessario per far fronte a spese impreviste e non preventivabili al momento della redazione della presente proposta. E' anche opportuno segnalare la circostanza per la quale la scrivente, causa la situazione debitoria, risulta segnalata presso la Centrale Rischi Finanziari (CRIF) come cattiva pagatrice e di conseguenza, in caso di necessità, si vedrebbe negato l'accesso al credito anche per piccoli importi, ragion per cui il piccolo avanzo mensile unito ad eventuali premi che si riuscisse a conseguire al raggiungimento degli obiettivi contrattuali, diventano indispensabili per assicurare un tenore di vita dignitoso ed il rispetto degli impegni di cui alla presente proposta.

	Attuale	Come da proposta
Rate Mensili	1096,64	350,00
Rapporto rata / reddito mensile	54,83%	17,50%
Reddito mensile residuo disponibile	903,36	1650,00

**PROPOSTA DI ACCORDO**  
**PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE**  
**Legge n.3 del 27/01/2012**

A conferma di quanto appena affermato, la tabella sopra esposta evidenzia come la rata proposta si attesta al 17,50% della capacità reddituale del debitore, in linea anche con il concetto di "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

**COSTI DELLA PROCEDURA**

Per poter accedere alla procedura prevista dalla Legge n.3 del 27/01/2012, mi sono avvalsa di un consulente per essere guidata nella redazione della presente proposta e di un legale, ai compensi concordati con i due professionisti menzionati è da aggiungere il compenso dovuto al professionista nominato dal Tribunale di Genova per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organi di composizione della crisi.

I costi di seguito determinati in parte sono stati pagati, per la restante parte verranno onorati con i premi di produzione che costituiscono la parte variabile dell'attuale contratto di lavoro dipendente.

Visti quindi l'importo dei premi di produzione ed i residui costi della procedura da versare, preciso che saranno saldati ad aprile 2021 all'incasso dei premi di produzione 2020.

**Dott. Francesco Rosiello**

Compenso concordato in euro 2.500,00 giusto incarico conferito ed allegato, di cui euro 1.500,00 già versati come da fatture quietanzate ed allegate;

**Avv. Marcello Mencoboni**

Compenso concordato euro 1500,00 di cui euro 500,00 già versati, da aggiungere euro 125,00 per spese;

**Dott. Ugo Brunoni**

nominato dal Tribunale di Civile di Genova – Sezione di Genova in data 9 novembre 2017, compenso determinato ex DM 24/09/2014, n. 202 come segue:

**Art.16**

Totale passività euro 136079,62

Tariffa minima pari ad euro 2655,17 max. 5029,42 – valore di riferimento valore medio pari ad euro 3842,30 maggiorato del 5% a titolo rimborso forfettario, oltre C.P. ed IVA

**Tabella riepilogativa costi della procedura**

	COMPENSO	C.P.	IVA	SPESE	TOTALE	VERSATO	DA VERSARE
DOTT. FRANCESCO ROSIELLO	1970,40	78,82	450,83		2500,05	1500,00	1000,04
AVV. MARCELLO MENCOBONI	1182,22	47,29	270,49	125,00	1625,00	500,00	1125,00
DOTT. UGO BRUNONI	<u>4034,41</u>	<u>161,38</u>	<u>923,07</u>		<u>5118,86</u>	<u>0,00</u>	<u>5118,86</u>
TOTALI	7187,03	287,49	1644,39		9243,91	2000,00	7243,91

**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

**CONCLUSIONI**

Con quanto sin qui esposto, ritenendo a sommessso parere:

- Che il Piano viene proposto ai sensi dell'art.6 comma 1 della Legge 3/2012;
- Che la sottoscritta si trova in stato di sovra – indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 3 della medesima Legge per fattori non previsti, non prevedibili e non imputabili alla scrivente;
- Che il Piano proposto rispetta le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2, in particolare la sottoscritta dichiara di non possedere alcun bene immobile e/o mobile registrato e di non aver compiuto alcun atto di disposizione nel quinquennio antecedente la presentazione dell'istanza;
- Che sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Che sono state esposte le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- Che al momento dell'assunzione delle obbligazioni percepivo un reddito tale da consentire la ragionevole prospettiva di potervi adempiere ( art.12 bis comma 3);
- Che lo stato di sovra – indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito successivamente al licenziamento;

**chiede**

L'approvazione e la conseguente omologà del Piano del Consumatore così come proposto, anche in considerazione del fatto che attualmente pende presso il Tribunale atto di opposizione a Decreto Ingiuntivo RGN 13511/2019 – Giudice Istruttore Dott.sa Lippi Francesca.

Genova, 04/03/2021

In Fede



**Allegati:**

- 1) Certificazione unica redditi 2010/11/12/13/14/15/18;
- 2) Verbale di conciliazione con PIERRE FABRE PHARMA SRL;
- 3) Ricorso per decreto ingiuntivo COMPASS;
- 4) Raccomandata AGOS DUCATO;
- 5) Documentazione FINDOMESTIC;
- 6) Ricorso INPS;
- 7) Cedolini paga novembre e dicembre 2019;
- 8) Contratto di vendita abitazione principale;
- 9) Contratto locazione abitazione di residenza;
- 10) Bilancio consuntivo spese condominiali anno 2018;

**PROPOSTA DI ACCORDO  
PROCEDURA PIANO DEL CONSUMATORE  
Legge n.3 del 27/01/2012**

- 11)Copia fatture utenze domestiche;
- 12)Copia spese mediche;
- 13)Copia contratti assicurativi;
- 14)Autocertificazione stato di famiglia;
- 15)Copia schermata AGENZIA DELLE RISCOSSIONE con assenza ruoli da pagare;
- 16)Incarico e fatture quietanzate Dott. Rosiello;
- 17)Calcolo onorario OCC;
- 18)Modello redditi per gli anni 2018 – 2019 – 2020.



**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA**

**Sezione Fallimentare**

**Ricorso per l'ammissione alla procedura**

**Piano del Consumatore ex art. 12 bis l. 3/12**

**RGN 7/2021**

**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La ricorrente FRONTE PAOLA, nata a Genova il 07/03/1973 e residente in Cogoletto (Ge), Via Gioiello, 61/17, CAP 16016, C.F.: FRN PLA 73C47 D969K, rappresentata e difesa anche disgiuntamente tra loro nel presente procedimento dagli Avvocati Marcello Mencoboni, (C:F: MNC MCL 71L30 D969L; Pec: marcello.mencoboni@ordineavvgenova.it; FAX: 010/817.63.88) e Pescatore Giovanna (C.F.: PSC GNN 74A30 D969Q; Pec: giovanna.pescatore@ordineavvgenova.it; Fax: 010/817.63.88) del Foro di Genova, ed elettivamente domiciliata, presso il loro studio, sito in Genova, Corso Buenos Aires n.10/10, in forza di procura alle liti depositata in atti è stata informata, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003, del trattamento di tutti i dati contenuti nel ricorso depositato, nonché della necessaria pubblicazione integrale in internet sul sito <http://www.tribunale.genova.giustizia.it>, sezione pubblicità legale, del ricorso, della relazione particolareggiata, del decreto di apertura della procedura e di ogni altro atto che il Tribunale riterrà necessario; dichiara di essere consapevole che le informazioni sul trattamento e sui dati relativi al titolare e responsabili sono reperibili sulla pagina web del Tribunale di Genova <http://www.tribunale.genova.it/notelegali.aspx>; dichiara di aver preso visione e delle informative citate reperibili sulla pagina web del tribunale di Genova <http://www.tribunale.genova.it/notelegali.aspx>.

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ciò premesso, il ricorrente FRONTE PAOLA, nata a Genova il 07/03/1973 e residente in Cogoletto

(Ge), Via Gioiello, 61/17, CAP 16016, C.F.: FRN PLA 73C47 D969K, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003, **esprime il consenso** al trattamento di tutti i dati contenuti nel ricorso, nella domanda di liquidazione, nella relazione particolareggiata ove necessario nonché alla pubblicazione integrale in internet sul sito <http://www.tribunale.genova.giustizia.it>, sezione pubblicità legale del ricorso, della domanda, della relazione particolareggiata ove necessario e del decreto di apertura della procedura nonché di ogni altro atto dal Tribunale ritenuto necessario.

Genova lì, 26/10/2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. P. P.", is located in the lower right quadrant of the page.